

VERBALE DELLA SEDUTA N°1 DELL' OVSL (OSSERVATORIO VALLARE SUL LAVORO)

San Pellegrino Terme, 3 febbraio 2014

In data odierna sono convocati i Signori:

CONFARTIGIANATO BERGAMO:

Al Presidente	AMBITO:	Sig. Bonzi Alessandro
Al Rappresentante	CENTRO PRIMO ASCOLTO CARITAS:	Sig. Valceschini Marco
Al Rappresentante	CONFCOOPERATIVE:	Sig. Musitelli Patrizio
Al Rappresentante	PARCO OROBIE:	Sig.ra Gherardi Giuliana
Al Rappresentante	CONFESERCENTI:	Sig. Bugada Giuseppe
Al Rappresentante	COMUNITÀ MONTANA (Assessore Lavoro):	Sig. Gervasoni Antonio
Al Rappresentante	SINDACI ALTA VALLE:	Sig. Caselli Filippo
Al Rappresentante	SINDACI MEDIA VALLE:	Sig. Salvi Carlo
Al Rappresentante	COLDIRETTI:	Sig. Ambrosioni Stefano
Al Rappresentante	CNA:	Sig. Milesi Marco
Ai Rappresentante sindacale		Sig.ra Morali Lucia
		Sig. Tomas Toscano
		Sig. Santus Mauro

con il seguente Odg (Ordine del giorno):

- Saluto dei Vicari Locali
- Breve presentazione dei Partecipanti al Tavolo (*a cura di ogni invitato*)
- Condivisione degli intenti (*Sergio Anesa*)
- Presentazione del Lavoro che interesserà l'Osservatorio nei prossimi mesi (*Alessandro Perin*)
- Costituzione ufficiale permanente dell'Osservatorio sul lavoro e il sociale nella Valle Brembana (*don Cristiano Re, Direttore Ufficio Pastorale Sociale e del lavoro della Diocesi di Bergamo*)

Assenti giustificati: Sig. Bonzi Alessandro.

Assenti non giustificati: Sig. Musitelli Patrizio, Sig.ra Gherardi Giuliana.

Presenti all'incontro: oltre ai sopraelencati, don Cristiano Re, Direttore Ufficio Pastorale Sociale e del lavoro della Diocesi di Bergamo, i membri del TR (Tavolo Ristretto), 4 rappresentanti di Confindustria (Minelli, Scaglia, Cofini, Pezzini), Sig. Bordogna di San Giovanni Bianco disoccupato, Sig.ra Monica Gherardi giornalista dell' "Eco di Bergamo".

Coordina l'incontro don Alessandro Beghini.

Don Alessandro introduce l'incontro con il saluto di benvenuto ai presenti ringraziando per aver accolto l'invito e presenta a tutti don Chicco, Direttore Ufficio Pastorale Sociale e del lavoro della Diocesi di Bergamo.

Don Cristiano Re saluta e ringrazia tutti per l'impegno che ha portato alla costituzione di questo tavolo primo risultato di un lavoro voluto dai membri dell'Osservatorio ma soprattutto dalla determinata volontà dei Vicari di prendere in mano una situazione socio-economica sempre più grave. L'Ufficio Diocesano si sta impegnando a fondo sui contenuti del lavoro e del welfare; il pensiero del Vescovo e dei suoi Vicari è sempre più attento ed attivo nei confronti di questi temi muovendosi all'interno di essi mediante l'ispirazione della Dottrina Sociale della Chiesa. Alla Comunità cristiana, ribadisce il Vescovo, è chiesta sempre maggiore attenzione verso la vita reale delle persone, ma all'interno di questa situazione è chiesto a tutti di fare la propria parte, portando la propria sensibilità, le proprie competenze, il proprio valore aggiunto, per costruire insieme un nuovo welfare di Comunità.

Don Alessandro accenna sommariamente alle finalità dell'OVSL: monitoraggio situazione della Valle, confronto con le realtà Istituzionali, promozione di iniziative mirate sul territorio che vadano oltre l'emergenza e sappiano avere uno sguardo lungimirante. Prima di procedere all'autopresentazione degli invitati all'OVSL don Alessandro precisa che a questo tavolo occorre superare "sguardi di parte", preoccuparsi con maggiore attenzione della "polis" quindi di un bene al di sopra degli interessi particolari e perciò disponibili a mettere in comune risorse per dare risposte tangibili alla gente del nostro territorio.

Alessandro Perin offre all'OVSL una breve presentazione relativa a percorsi e ai lavori da attuare nel prossimo futuro, suddividendoli in strumenti di carattere "culturale" che permettano di sviluppare maggiore informazione:

- Serata con dirigenti Istituti scolastici della Valle: incontro-confronto tra le offerte formative, rapporto con mondo del lavoro.
- Serata con Consorzi Fidi delle associazioni di categoria: accesso al credito, difficoltà, modalità prospettive.
- Convegno di restituzione del lavoro finora svolto in materia di obiettivi scelti, progressi, difficoltà avvertite.

e "obiettivi "operativi" dell'OVSL:

- Costituzione sportello d'orientamento per giovani e imprese.
- Proseguimento serate con tema "Agricoltura e Montagna" finalizzate a conseguimento di opportunità lavorative: proposta ricerca CCIA agricoltura nella Valle, filiera bosco, legna, energia.
- Valutazione riqualificazione mediante corsi "Dote Lavoro": è possibile una riformulazione delle modalità di accesso? Sono pensabili altre forme?
- Informazione: modalità e qualità (chi, come, cosa).

Sergio Anesa presenta mediante slides la prima proposta concreta elaborata dall'Osservatorio (Tavolo ristretto).

Tale iniziativa, pur rimanendo ancora in fase embrionale, anche se già approvata dalle Parrocchie della Valle, è relativa alla costituzione di uno Sportello Informativo e di Orientamento per i Giovani e le Imprese che sappia intercettare necessità di orientamento e riferimento sia per giovani che per piccoli imprenditori. Oltre alla descrizione circa la sua strutturazione, alla necessaria formazione universitaria del candidato, alla modalità di reclutamento attraverso bando pubblico, al tipo di contratto offerto e alla sua durata (24 mesi) viene precisata anche la parte riguardante i costi i quali verranno sostenuti in primis dalle Parrocchie della Valle a cui verrà richiesto un contributo pari a circa 20/30 centesimi per abitante. Attualmente sono in corso trattative anche con altri possibili finanziatori istituzionali (Comunità Montana) e privati (imprenditori) in modo da garantire una copertura finanziaria che possa permettere di evitare questo sforzo alle parrocchie di piccole dimensioni.

Seguono interventi

Scaglia, imprenditore (Confindustria): afferma che mancano indicazioni sulla visione di insieme per capire dove risiedono le necessità più rilevanti, se maggiormente tra i lavoratori dipendenti ed in particolare nella fascia dei 45-55enni o tra le partite IVA, quindi capire dove dirigere gli sforzi. Sulla sportello concorda che ci deve essere una giusta informazione e una corretta collaborazione senza creare duplicazioni delle strutture di categoria già esistenti. Suggerisce, in particolare, per gli imprenditori della Valle ma non solo, di utilizzare lo strumento del brainstorming per migliorare la circolazione e la qualità delle idee: questo strumento potrebbe essere più facilmente "condotto" dall'Osservatorio.

Santus, rappresentante sindacale:

distinguere le problematiche:

partire dalla scuola per insegnare la cultura della collaborazione

suggerire ai giovani nuove logiche di scelta nella formazione

dote lavoro da rivedere in funzione a opportunità maggiormente spendibili nell'attuale contesto.

Marco Milesi, Sindaco di San Giovanni: l'OVSL è un'occasione di speranza che deve avere lunga durata nel tempo. Sono necessari alcuni obiettivi: analisi fatta dagli imprenditori relativa alla situazione reale e delle criticità, emersione dei punti forza (es. agricoltura montana); puntare sulla formazione dei giovani e quindi sull'innovazione e la qualità. Per valorizzare e favorire il futuro è necessaria la massima condivisione delle risorse dell'OVSL.

Anche **Stefano Ambrosioni, Sindaco di Lenna** approva e ribadisce quanto già detto dal Sindaco di San Giovanni Bianco. Aggiunge, inoltre, il particolare interesse circa l'idea del brainstorming proposta da Scaglia allargato agli amministratori.

Minelli imprenditore (Confindustria) nel suo intervento suggerisce come sia fondamentale che l'Operatore dello Sportello vada nelle Scuole (medie e superiori) per un'opera di persuasione sulla necessità di scegliere professioni più inerenti alla domanda qualitativa delle aziende. Lo stesso pensiero viene ripreso e

rimarcato da Scaglia. Rimane scettico (per esperienza maturata) circa la possibilità di un reale e disinteressato scambio di idee e informazioni suggerito da Scaglia.

Salvi Carlo (ex-sindaco di Brembilla) Assessore Lavoro CM , accenna al settore manifatturiero in valle che presenta l' anello debole nell'edilizia (settore principale dell'ambito vallare) ed in particolare nell'impossibilità futura di utilizzare la risorsa dei lavori pubblici quale volano economico perché l'allargamento della "legge di stabilità" ai Comuni sotto i 5000 abitanti , sottrarrà denaro alla realizzazione di opere pubbliche togliendo ossigeno a tutto il comparto edile. (si parla di 75000 posti di lavoro in meno in Bergamasca nei prossimi anni!)

Cofini centro studi Confindustria ribadisce quanto la comunità bergamasca non abbia ancora chiara la percezione della gravità della situazione e dell'impatto che tale situazione andrà ad avere nel futuro lavorativo di molte persone in particolare quelli delle fasce più esposte (cinquantenni) che non potranno, salvo casi specifici, rientrare nel circuito lavorativo se non riqualficando la propria figura professionale in funzione alle nuove necessità territoriali. Accenna all'OVSL come occasione di metodo, ma è necessario per una radicale svolta che varie professioni uniscano le proprie risorse vincendo le rivalità personali.

Anesa a fronte di una situazione generale che già da diversi anni soffre di una crisi profonda e dalla consapevolezza che le persone sono sempre più disorientate , ribadisce come sia prioritario per il nostro Tavolo partire dal confronto con le istituzioni e dai dati del territorio per fare qualcosa, altrimenti il rischio è quello di non fare nulla.

Bordogna (disoccupato) sottolinea la gravità della situazione paragonandola ad uno stato di "guerra" che come tale deve essere affrontata ponendo attenzione non solo a ciò che avviene in Valle ma con uno sguardo sul mondo.

Caselli, Confesercenti, accenna quanto sia faticoso fare rete con piccoli imprenditori e malgrado i risultati non siano particolarmente entusiasmanti, quella della condivisione rimane, tuttavia, l'unica strada percorribile. Presenta all'OVSL l'esperienza dello Sportello del Distretto del Commercio e la necessità di un filo diretto del Distretto del Commercio dell'Alta Valle con gli altri Distretti. Sottolinea, inoltre, l'importanza di valutare e sostenere il turismo, il quale pur non essendo attività prioritaria per la nostra Valle, potrebbe avere un potenziale elevato se incentivato correttamente.

Don Cristiano Osservatorio Diocesano esprime prioritario il bisogno della prossimità e presenta l'OVSL come spazio che inventa un modo nuovo di lavorare con stili diversi, pertanto ben vengano modelli cooperativi.

Toscano CNA, sostiene che l'OVSL si deve dare obiettivi che poi si traducano in progettualità, non servizi ma idee che possano modificare il senso di fare impresa in modo diverso rispetto al passato, l'urgenza di formazione continua, di innovazione. Ascoltare il territorio spingendo gli imprenditori a collaborare insieme.

Altri interventi sono seguiti che sottolineano la priorità della formazione e la carenza delle istituzioni scolastiche nell'offrire un orientamento alle giovani generazioni realmente spendibile nel confronto con le attuali esigenze delle imprese.

Don Alessandro conclude la seduta informando che lunedì 17 marzo 2014 si proporrà un incontro aperto al pubblico con le istituzioni scolastiche della Valle relativo al tema del rapporto formazione e lavoro, circa un mese dopo (aprile 2014?) seguirà il prossimo incontro dell'OVSL. La seduta è tolta alle ore 22,30.